



COMUNE DI OTTANA

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 del 30-03-2017

Oggetto: Modifica Norme di attuazione Piano Urbanistico e Regolamento edilizio vigente in relazione alle norme di edificazione delle Zone agricole.

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **13:00**, , previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il **Consiglio Comunale** convocato, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
Saba Franco	P	Soru Maria Giovanna	P
Del Rio Roberto	P	Pittalis Miriam	P
Mura Laura	P	Barca Edoardo Mario	A
Soru Sofia	P	Contini Mario Antonio	A
Spanu Riccardo	P	Mura Peppino	A
Denti Valentina	P	Lai Stefano	A
Pittalis Marco Nicola	P		
Totale Presenti 9		Totale Assenti 4	

Assume la presidenza il Signor Franco Saba in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Teresa Gattu.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Urbanistico Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 29.11.1999;

VISTO la variante al PUC approvata con delibera C.C. 56 del 21.12.2007;

VISTE le norme di attuazione al PUC ed il vigente Regolamento Edilizio, in particolare, l'art. 25 il quale disciplina in materia Zone E 5₁;

RILEVATO che, attualmente, il Regolamento Edilizio prevede la distanza di 500 mt. metri dal limite del perimetro urbano per quanto riguarda l'edificazione di costruzioni non a scopo agricolo ma a scopo residenziale; e prevede la distanza di 1.000 mt. metri dal limite del perimetro urbano per punti di ristoro, insediamenti, attrezzature ed impianti di carattere particolare:

VALUTATA la necessità di apportare una modifica alle norme di attuazione del Piano Urbanistico e Regolamento Edilizio Vigente, nella parte in cui disciplina la distanza dal perimetro urbano delle costruzioni da realizzarsi in Zona Agricola;

RITENUTO opportuno ridurre, per le nuove costruzioni, la distanza a 100 mt. e a 500 mt. dal limite del perimetro urbano al fine di consentire l'edificazione di nuove strutture e non penalizzare quei cittadini che - nonostante le difficoltà e la crisi economica in atto ormai da diversi anni nei nostri territori - intendono ancora costruire in zona agricola ma che non sono inseriti nella categoria di operatori agricoli;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 4 del D.A. 2266/U del 20/12/1983, modificato dalla Legge Regionale n. 8 del 23 MARZO 2015, per tali modifiche è necessario che si esprima il Consiglio Comunale;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

CON votazione unanime

DELIBERA

1. DI MODIFICARE le norme di attuazione del Piano Urbanistico e Regolamento Edilizio Vigente per quanto riguarda le zone agricole, nello specifico, l'art. 25 – Zone E 5 nel modo seguente:

Il comma 2 – è sostituito nel modo seguente:

L'indice fondiario massimo, stabilito:

a) 0,03mc/mq per le residenze che non devono distare meno di 100mt. dal perimetro urbano;

b) 0,10mc/mq per punti di ristoro, insediamenti, attrezzature ed impianti di carattere particolare;

c) 1,00 mc/mq per impianti di interesse pubblico quali cabine ENEL, centrali telefoniche, stazioni di ponti radio, ripetitori e simili.

Il comma 3 – è sostituito nel modo seguente:

Per le opere di cui al punto b) l'indice può essere incrementato fino al limite massimo di 0,50 mc/mq con deliberazione del Consiglio Comunale previo nullaosta dell'Assessore regionale competente in materia urbanistica. Le opere di cui ai punti b) e c) saranno di volta in volta autorizzate previa conforme deliberazione del Consiglio Comunale e quelle di cui al punto b) non potranno essere ubicate ad una distanza inferiore ai 500 mt. dal perimetro del centro urbano.

2. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

NORMA DEL PUC MODIFICATA

Art. 25

Zone E 5₁

Sono le zone del territorio comunale meno suscettibili a colture intensive e pertanto interessate da iniziative agropastorali e bosco.

L'indice fondiario massimo, stabilito:

- a) 0,03mc/mq per le residenze che non devono distare meno di 100mt. dal perimetro urbano;**
- b) 0,10mc/mq per punti di ristoro, insediamenti, attrezzature ed impianti di carattere particolare;**
- c) 1,00 mc/mq per impianti di interesse pubblico quali cabine ENEL, centrali telefoniche, stazioni di ponti radio, ripetitori e simili.**

Per le opere di cui al punto b) l'indice può essere incrementato fino al limite massimo di 0,50 mc/mq con deliberazione del Consiglio Comunale previo nullaosta dell'Assessore regionale competente in materia urbanistica. Le opere di cui ai punti b) e c) saranno di volta in volta autorizzate previa conforme deliberazione del Consiglio Comunale e quelle di cui al punto b) non potranno essere ubicate ad una distanza inferiore ai 500 mt. dal perimetro del centro urbano.

Per la determinazione della densità edilizia non vengono computati i volumi tecnici necessari per le opere connesse alla conduzione agricola o zootecnica del fondo, alla valorizzazione dei prodotti, quali stalle, magazzini, silos, rimesse, serre, capannoni per la prima lavorazione o imballaggio e simili.

Quando per tali opere si supera l'indice di 0,10mc/mq, è necessario il conforme parere oltre che dell'organo urbanistico regionale anche dell'organo tecnico regionale competente in materia di agricoltura nell'ambito del territorio interessato che devono verificare l'effettiva destinazione d'uso agricolo dell'opera entro il termine di 60 gg. dalla presentazione dell'istanza. Per gli insediamenti od impianti con volumi superiori ai 3000 mc., o con numero di addetti superiore alle 100 unità, (o numero equivalente di capi di altra specie), la realizzazione dell'insediamento è subordinata al parere favorevole degli Amministratori regionali competenti in materia agricola, programmazione, urbanistica ed ecologica, che dovrà essere espresso entro i 30 gg. dal ricevimento della pratica

Parere di Regolarità Tecnica dell'Area Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, si esprime parere per quanto concerne la Regolarità Tecnica dell'Area Tecnica.

Il Responsabile di Servizio
f.to **Giampaolo Satta**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
f.to **Franco Saba**

Il Segretario Comunale
f.to **Dott.ssa Teresa Gattu**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000), a partire dalla data odierna;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 05-04-2017

Il Segretario Comunale
f.to **Dott.ssa Teresa Gattu**

È copia conforme all'originale.

Data 05-04-2017

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Teresa Gattu